

PREFAZIONE

Mario FALANGA¹, *Storico*

Il catalogo delle opere di Franco Carlino, apprezzato studioso e socio della Deputazione di Storia Patria per la Calabria, si arricchisce di un'altra pubblicazione di taglio storico-genealogico che è sintesi di un'ampia ricerca sulla famiglia Toscano, tra le più cospicue della nostra Regione e, segnatamente, di Rossano, dove si è distinta in tempi diversi per cultura, per virtù militare, per incarichi feudali e per impegno giuridico-forense.

La nuova opera, intitolata *I Toscano, Patrizi Rossanesi - Storia Genealogia e Feudalità*, è divisa in due parti.

La prima è dedicata alle origini e alla diffusione della famiglia, originaria della città di Siena, da cui si è trasferita in diverse città italiane: Pavia, Venezia, Padova, Verona, poi ancora Gradisca d'Isonzo, in terra goriziana, quindi Gravina di Puglia e, da qui, passaggio a Cosenza, nella persona di Guglielmo Toscano, titolato duca e feudatario del Regno, fedele alla dinastia sveva.

Vicende e persone

Da Cosenza, un ramo della famiglia si diparte e stabilisce a Rossano, eleggendovi stabile dimora: siamo attorno al 1420.

Compiuta l'analisi della complessa tematica delle origini, con l'ausilio di un vasto apparato documentale, d'archivio e storiografico, l'Autore offre un completo affresco ricostruttivo dei diversi rami nei quali si è estesa e sviluppata la famiglia Toscano; ciascun ramo è rappresentato, nelle relazioni parentali, con l'ausilio di tavole genealogiche particolarmente curate, che hanno perciò richiesto intense energie di scavo, raffronto, corroborazione.

I capostipiti dei diversi rami, così come registrati dalla storia, sono identificati nelle persone di *Giovanni Paolo*, vice-secreto e maestro portulano di Rossano; di *Luca Matteo*, che si imparentò con accorta politica matrimoniale con i Mandatoriccio, emergente famiglia della borghesia commerciale rossanese di forti aspirazioni baronali, poi realizzate; di *Vincenzo Toscano Mandatoriccio*, ramo estintosi dopo la prima generazione; *Marco Antonio*, la cui discendenza è tutt'oggi presente a Rossano; di *Silvestro Toscano*, che a Corigliano è titolare di un feudo e alla cui discendenza si ascrive *Antonio Toscano*, l'eroe di Vigliena; e, infine, di *Domenico Toscano* iniziatore nel secondo decennio del Quattrocento del ramo dei Toscano di Oriolo, cittadina dell'Alto Jonio cosentino; a questo ramo appartiene Giorgio Toscano, giureconsulto, scrittore legale e storico di grande valore, fiorito nel XVII secolo.

La seconda parte del volume propone, sulla scorta di un cospicuo materiale storiografico, sei ricostruzioni biografiche di illustri personaggi di casa Toscano: *Giovan Camillo Toscano*, *Giuseppe Toscano Mandatoriccio*, *Gaetano Toscano Mandatoriccio*, *Saverio Toscano Mandatoriccio*, *Antonio Toscano* e *Giorgio Toscano*.

A queste personalità altre ne sono aggiunte sulla scorta dei rilevanti studi storici di Francesco Joele Pace.

Pregi

Il volume del Carlino è impreziosito da un ottimo apparato iconografico e araldico, da puntuali tavole genealogiche, come detto, da un'attenta bibliografia, e, infine, da due indici, onomastico e toponomastico, utili al lettore interessato come allo studioso esigente.

Diverse sono le fonti a cui si è rifatto l'Autore, fonti non sempre del tutto convergenti fra loro su taluni dati e fatti; e ciò ha richiesto particolare attenzione comparativa e ricostruttiva.

Tra le fonti storiche più importanti certamente è da annoverare l'inedito dattiloscritto sul casato dei Toscano messo a disposizione dalla baronessa Angela Toscano Mandatoriccio, discendente dall'illustre casato; dattiloscritto che il Carlino aveva proposto all'attenzione degli studiosi in un brillante saggio apparso nel 2017 sulla *Rivista Storica Calabrese*, organo della Deputazione di Storia Patria per la Calabria.

¹ Docente di Istituzioni di diritto pubblico nella Libera Università di Bolzano e socio della Deputazione di Storia Patria per la Calabria.

Ovviamente l'Autore ha compulsato l'ampia bibliografia generale e specifica esistente, reperita in biblioteche pubbliche, private e nelle risorse *on line*.

Al termine di tanto e complesso lavoro, si può affermare senza di dubbio che siamo dinanzi ad un volume storico di rilevante pregio, perché completo nell'informazione, ben ordinato sul piano della composizione unitaria, condotto con metodo storico, denso anche di riferimenti araldici che, in genere, non sempre trovano ampio riscontro nelle memorie municipali; va tuttavia precisato che nella saggistica storica rossanese non mancano ricostruzioni araldiche di grande pregio.

Ricerca storico-genealogica

Pietro De Leo, accademico e storico finissimo, rilevava negli anni '90 del secolo scorso come per Rossano rimanesse "inesplorata l'attività delle famiglie del patriziato cittadino" e che, di conseguenza, occorresse "indagare negli archivi domestici" perché in essi "vi si celano tanti preziosi tasselli della storia del Mezzogiorno"².

Citava poi, come esempio di primo avvio delle indagini storico-genealogiche, due miei lavori di ricostruzione storica con riferimento alle famiglie rossanesi dei Mandatoriccio, dapprima baroni e poi duchi di un vasto territorio feudale, e dei Leonardis³.

Ecco, il lavoro del prof. Carlino si iscrive proprio nel *genere storiografico* della ricerca storico-genealogica; di ciò va dato atto all'Autore, non senza sincera gratitudine considerando, in particolare, che il suo lavoro potrà essere di ulteriore stimolo per le ricerche sugli archivi privati, con grande vantaggio per la storia di Rossano e del nostro Meridione.

La ricerca storico-genealogica non è facile né semplice; essa nasce dall'incontro, sempre generoso, tra lo studioso e le memorie familiari, quando possibile. Se manca l'incontro, subentrerà l'operoso oblio.

Ben vengano perciò le ricerche d'archivio perché conservano la memoria e trasmettono tessere di luce e di civiltà.

Bressanone 30 aprile 2019

² P. DE LEO, *Introduzione alla prima parte*, in *Rossano. Storia Cultura Economia*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 1996, p. 21.

³ M. FALANGA, *La nobile famiglia Mandatoriccio di Rossano*, «*Calabria Nobilissima*», n. 84-85/1986, pp. 95-112³; IDEM, *I Leonardis di Calabria Citra*, Guido Editore, Rossano 1992. Mi sono anche occupato di altre famiglie del patriziato calabrese: i Sanseverino di Bisignano, i Sambiasi di Campana, gli Abenante di Corigliano per i quali rinvio al mio volume *Calopezzati. Territorio, società e istituzioni (X-XIX sec.)*, Ferrari, Castrovillari 2010.